

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PROFUMO BETULLA CASATI 39.2894 NA 12% ETA 96°
UFI: XXTC-50PX-7006-V88A

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio[SU10], Usi industriali[SU3]

Categorie di prodotti:

Profumi, fragranze

Categorie di processo:

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)[PROC9]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FAROTTI S.r.l.

Via Coriano 58 - Box 94/B

47924 - Rimini (RN)

Italy

tel. 0039 0541 390547 - fax 0039 0541 384728

Email: farotti@farotti.com - Sito internet: www.farotti.com

Email tecnico competente: regulatory@farotti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
 Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
 Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Juniperus Virginiana Wood Oil, Methyl cedryl ether, reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one, Vanillin. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere o schiuma per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene:

Juniperus Virginiana Wood Oil, Isopropyl myristate, AQUA, Coumarin, Cinnamyl alcohol, Cinnamaldehyde, Geraniol, Methyl cedryl ether, 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB), reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one, 1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol)
 Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 76,69 %
 UFI: XXTC-50PX-7006-V88A

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli


SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
etanolo (alcol etilico)	>= 74,28639 < 79,08639%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2,	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43-009 0

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H319 %C >=50; ATE oral = 7.000,000 mg/kg ATE dermal > 20.000,000 mg/kg				
AQUA	>= 7,084 < 7,884%	NC	ND	7732-18-5	231-791-2	esente
Isopropyl myristate - FEMA 3556	>= 5,04747697 < 5,84747697%	ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 5,300 mg/l/4 h	N/A	110-27-0	203-751-4	01-2119541 806-35
Juniperus Virginiana Wood Oil - FEMA 0	>= 0,60054725 < 0,88054725%	Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	N/A	85085-41-2	285-370-3	01-2120744 063-63-xxxx
reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one - FEMA 0	>= 0,44374225 < 0,72374225%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 5.000,000 mg/kg ATE dermal = 5.000,000 mg/kg	ND	54464-57-2	915-730-3	01-2119489 989-04
Vetiveria Zizanoides Root extract / Vetiveria Zizanoides Root Oil - FEMA 0	>= 0,14638295 < 0,42638295%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	N/A	84238-29-9 8016-96-	282-490-8	01-2120119 716-55
2,6-Di-tert-butyl-p-cresol - FEMA 2184	>= 0,10 < 0,34%	Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 6.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	N/A	128-37-0	204-881-4	01-2119565 113-46
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB)	>= 0,10 < 0,33458075%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	603-212-00-7	1222-05-5	214-946-9	01-2119488 227-29

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE oral > 4.640,000 mg/kg ATE dermal > 6.500,000 mg/kg				
Methyl cedryl ether - FEMA 0	>= 0,10 < 0,26188025%	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	N/A	67874-81-1	267-510-5	01-2120228 335-61
Cinnamaldehyde - FEMA 2286	< 0,10%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,01; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.220,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	606-155-00-6	104-55-2 14371-10-9	203-213-9	01-2119935 242-45
1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol) - FEMA 0	< 0,10%	ATE oral > 5.000,000 mg/kg ATE dermal > 5.010,000 mg/kg ATE inhal = 2,340 mg/l/4 h	N/A	25265-71-8	246-770-3	01-2119456 811-38

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: CO₂, polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Non sono noti materiali non idonei

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Conservare in un vetro, plastica adatto, alluminio, o ricoperti di lacca.

Immagazzinamento: Tenere materiale lontano da fonti di ignizione (per esempio caldi superfici, scintille, fiamma e scariche statiche).

Conservare in contenitori a chiusura ermetica, preferibilmente confezionati in un ambiente fresco, ventilato lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Tenere lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione Incompatibilità.)

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate

Non conservare questo materiale vicino a cibo o acqua potabile.

Nessun contenitori aperti sotto pressione.

7.3 Usi finali particolari

Usi Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio:

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

Usi industriali:

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

2,6-Di-tert-butil-p-cresol:

CAS 128-37-0

Specificata: DNEL (GLOB)

Valore: 5.8 mg/m³

Annotazioni : Eff. Sist. LT Inalazione Lavoratori

Specificata: DNEL (GLOB)

Valore: 1.74 mg/m³

Annotazioni : Eff. Sist. LT Inalazione Consumatori

1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

Germania

Oxydipropanol (Dipropylenglykol) Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)
100 mg/m³

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

- Sostanza: etanolo (alcool etilico)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 19000 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Isopropyl myristate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 23,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 5,79 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 1,44 (mg/l)

Acqua di mare = 1,44 (mg/l)

Suolo = 20 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 30 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 28,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 17,2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3 (mg/kg bw/day)

PNEC

Sedimenti Acqua dolce = 3,73 (mg/kg/Sedimenti)

Sedimenti Acqua di mare = 0,75 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 2,7 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,6-Di-tert-butyl-p-cresol

PNEC

Acqua dolce = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,392 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,01 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0392 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 0,0197 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 60 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 36 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0044 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 2 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00044 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,394 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1 (mg/l)

Suolo = 0,31 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 238 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 84 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 70 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 51 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 24 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,238 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,01 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0253 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1000 (mg/l)

Suolo = 0,0253 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile. I guanti devono essere sostituiti in caso di usura, perforazione. (PPE 18).

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344).

Usi industriali:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile. I guanti devono essere sostituiti in caso di usura, perforazione. (PPE 18).

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344).

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropyl myristate:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- Maschera protettiva: Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

- Guanti protettivi: Guanti - resistenti all'olio.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti Gomma nitrilica - Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta.

- Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Non disponibile

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one:

Si devono controllare le emissioni degli apparati di ventilazione o dei processi di lavoro per verificare che siano conformi con la legislazione di protezione del medio ambiente.

In alcuni casi, per ridurre le emissioni ad un livello accettabile, può essere necessario l'uso di filtri o cambi nelle apparecchiature di processo.

2,6-Di-tert-butyl-p-cresol:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	da giallo pallido a bruno	
Odore	caratteristico di betulla	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non esplosivo	
Punto di infiammabilità	ca 21°C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non determinato	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	solubile	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0.840-0.865	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 76,69 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo (alcool etilico):

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. L'etanolo può reagire violentemente con agenti ossidanti forti.

2,6-Di-tert-butyl-p-cresol:

Può reagire violentemente con agenti ossidanti

1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):

Possibilità di reazione con sostanze ossidanti. Possibilità di reazione con acidi

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one:

Calore e fonti di accensione. Luce

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: etanolo (alcool etilico): L'ETANOLO non è irritante (OECD, 2004).

Sulla pelle di coniglio è stata osservata lieve irritazione passeggera dopo contatto prolungato per 24 ore sotto bendaggio occlusivo (INRS, 2011).

Nel coniglio è risultato non irritante in uno studio condotto in accordo con OECD TG 404 (OECD, 2004).

c) lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi;

L'ETANOLO è moderatamente irritante (OECD, 2004).

Nell'uomo, il contatto diretto con etanolo causa dolore, lacrimazione, lesioni dell'epitelio corneale ed iperemia congiuntivale; la sensazione di corpo estraneo nell'occhio può durare 1 o 2 giorni ma, in generale, la guarigione è spontanea, rapida e completa (INRS, 2011; OECD, 2004).

Sull'occhio di coniglio l'etanolo puro provoca irritazione oculare moderata che si manifesta con una opacità lieve della cornea e una congiuntivite da moderata a severa. Questi effetti sono reversibili in meno di 14 giorni [OECD TG 405] (INRS, 2011; OECD, 2004).

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: etanolo (alcool etilico): ETANOLO:

Test di massimizzazione su cavia. negativo OECD406

Saggio del linfonodo locale. negativo OECD429

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: etanolo (alcool etilico): ETANOLO:

In vitro determina un aumento degli scambi tra cromatidi fratelli in colture di cellule ovariche di criceto o di linfociti umani (INRS, 2011).

In vivo si osserva aumento di scambi tra cromatidi fratelli in ratti e topi esposti per via orale a dosi massive (> 7 g/kg/giorno) di etanolo per varie settimane. Determina anche mutazioni dei letali dominanti in ratti e topi m. esposti per via orale a 1240 mg/kg/giorno per 3 giorni e formazione di micronuclei in eritrociti di midollo osseo nel topo a partire da dosi di 620 mg/kg per via intraperitoneale (INRS, 2011).

I saggi di aberrazioni cromosomiche sono risultati negativi (INRS, 2011).

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one: Nessuna attività mutagenica è stata mostrata
In vitro mammalian chromosome aberration test: negativo (OECD 473)

Bacteria Reverse Mutation Test ; Results: negativo (OECD 471)

In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test; Results: Negativo

Non si prevede tossicità per l'apparato riproduttivo

Non si prevede tossicità per lo sviluppo

NOAEL (tossicità materna) : 240 mg/kg pc/giorno ratto orale

NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 480 mg/kg pc/giorno ratto orale

(f) cancerogenicità: etanolo (alcol etilico): Il consumo di ETANOLO può causare cancro a carico di cavità orale, faringe, laringe, esofago, colon-retto, fegato (carcinoma epatocellulare) e, nella donna, cancro al seno. Si è osservata anche associazione tra consumo di alcol e cancro del pancreas. Esiste sufficiente evidenza epidemiologica che mostra, che individui che consumano alcol e che hanno carenze nell'ossidazione dell'acetaldeide ad acetato, presentano rischio sostanzialmente aumentato di sviluppare cancro, in particolare dell'esofago e del tratto superiore respiratorio e digestivo (IARC, 2012).

- La International Agency for Research on Cancer (IARC) alloca l'etanolo nelle bevande alcoliche nel gruppo 1 (cancerogeno accertato per l'uomo) sulla base di evidenza di cancerogenicità sufficiente sia nell'uomo (per quanto riguarda il consumo di alcol) che negli animali da laboratorio (per quanto riguarda l'etanolo) (IARC, 2012).

(g) tossicità per la riproduzione: etanolo (alcol etilico): Effetti avversi su funzione sessuale e fertilità: L'ingestione dell'ETANOLO altera la fertilità maschile: atrofia testicolare, diminuzione della libido e del testosterone (INRS, 2011).

Nella donna si hanno alterazioni del ciclo mestruale. Viene riportata anche una diminuzione dell'incidenza del concepimento per ciclo in casi di consumo di sostanza in quantità di 5 bicchieri per settimana (INRS, 2011).

- Effetti avversi sullo sviluppo:

Il consumo di ETANOLO determina anomalie congenite multiple: ritardo di crescita, alterazioni del SNC, malformazioni esterne. La frequenza di queste anomalie dipende dalla dose quotidiana di alcol assorbito (INRS, 2011).

In donne che hanno assunto dosi quotidiane da 10 a 20 g, si è osservato: un aumento di aborti spontanei, ritardi intellettuali (QI ridotto) e comportamentali (INRS, 2011).

- Effetti su allattamento o attraverso allattamento:

L'etanolo attraversa la barriera placentare (INRS, 2011).

L'eccessivo consumo di bevande alcoliche durante

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Isopropyl myristate: Orale NOAEL: 1000 mg/Kg bw/d (ratto)

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one: Effetto avverso osservato NOAEL 120 mg/kg peso corporeo/giorno (subcronico, ratto)

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo (alcol etilico):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

Isopropyl myristate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,3

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2,6-Di-tert-butyl-p-cresol:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 6000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 4640

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 6500
Cinnamaldehyde:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2220
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5010
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,34

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo (alcool etilico):

CL-50 (96 h) Salmo gairdneri: 13 g/l;

Pimephales promelas: 13.5 -15.3 g/l.

INVERTEBRATI IN ACQUA DOLCE:

CE50 (48 h) Daphnia Magna: 12.34 g/l; NOEC (riproduzione, 21 giorni):>10 mg/l.

Ceriodaphnia dubia: EC50 (4 8h): 5.012 g/l;

NOEC (riproduzione, 10 giorni): 9.6 mg/l.

Palaemonetes pugio NOEC (dello sviluppo, 10 giorni):79 mg/l.

INVERTEBRATI IN ACQUA SALATA:

CE50 (24 h) Artemia salina 23.9, >10 g/l;

CE50 (48 h) Artemia salina nauplii: 857 mg/l

ALGHE MARINE:

Chlorella vulgaris, 72 h: CE50 275 mg/l, CE10 11.5 mg/l;

Selenastrum capricornutum, 72 hr, CE50: 12.9 g/l, CE10=0.44 g/l;

Chlamydomonas eugametos, 48 h, CE50: 18 g/l, NOEC=7.9 g/l

Skeletonema costatum, NOEC (5 giorni): 3.24 g/l.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Isopropyl myristate:

LC50 Pesce Lepomis macrochirus (96 H) >1000 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one:

LC50/96h 1,3 mg/l (lepomis macrochirus) (OECD 203)

EC50/48h 1,38 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h >2,6 mg/l (desomdemus subspicatus) (OECD 201)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

2,6-Di-tert-butyl-p-cresol:

2,6-di-terz. butil-p-cresolo: Acuto EC50>10000 mg/l su batteri, fanghi attivi per un esposizione di 3 ore

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HHCB):

Phytobacterium phosphoreum

EC50 4,54 mg/l, 0,5 ore, Log Pow2,0

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410 a) Tossicità acquatica acuta: Endpoint:

LC50 - Specie: Pesci 0.452 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 0.854 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EbC50 - Specie: Alghe 0,723 mg/l - Durata h: 72
b) Tossicità acquatica cronica: Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0,068 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0,1111 mg/l
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1
1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):
Tossicità acuta per i pesci CL50 OCSE 203 > 1000 mg/l 96 ore *Oryzias latipes* Valore sperimentale
Tossicità acuta per i crostacei CE50 OCSE 202 > 100 mg/l 48 ore *Daphnia magna* Valore sperimentale
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1
Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo (alcol etilico):

Rapidamente biodegradabile

La tensione di vapore (7906 Pa a 25°C) indica che quando rilasciato in atmosfera, l'etanolo esiste solo come vapore in atmosfera dove degrada mediante reazione con radicali ossidrilici prodotti fotochimicamente; per questa reazione in aria è stimata una emivita di 36 ore (HSDB, 2015)

Isopropyl myristate:

Biodegradabilità >90% (OECD 301B)

Juniperus Virginiana Wood Oil:

Intrinsecamente biodegradabile, soddisfa criteri specifici (67%), Facilmente biodegradabile (33%)

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one:

biodegradabile

2,6-Di-tert-butyl-p-cresol:

Nessuna biodegradazione è stata osservata nelle condizioni del test (100%)

Methyl cedryl ether:

Facilmente biodegradabile (100%)

Cinnamaldehyde:

La sostanza chimica in esame è stata considerata facilmente biodegradabile in acqua, non persistente nei sedimenti e nell'ambiente del suolo.

1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):

Parametro : Biodegradazione

Dosi efficace : 64,5 - 93,4 %

Tempo di esposizione : 28 d

Metodo : OECD 301F

Parametro : Biodegradazione

Dosi efficace : 17,3 - 23,6 %

Tempo di esposizione : 64 d

Metodo : OCSE 306

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo (alcol etilico):

ETANOLO:

Sulla base del basso valore del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua, il potenziale di bioaccumulo è basso. Il valore di BCF stimato dal coefficiente di ripartizione è pari a 3,2.

ETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

Isopropyl myristate:

Log Pow >7

2,6-Di-tert-butyl-p-cresol:

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 330 - 1.800

log Pow: 5,1

1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):

Poco bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

etanolo (alcool etilico):

Non è persistente nell'ambiente. Il modello di fugacità (level III) mostra che, rilasciato nell'ambiente si distribuisce principalmente in aria e acqua. Le distribuzioni relative tra i comparti sono 57% in aria, 34% in acqua e 9% nel suolo. Questa predizione è supportata dai limitati dati disponibili su concentrazioni prevalenti, che mostrano che etanolo è stato rilevato in aria esterna e in acqua di fiume (OECD, 2004).

Il Koc di 2,75 (determinato dal log Kow di 0,44) indica che se rilasciato al suolo, etanolo ha mobilità molto elevata e, se rilasciato in acqua, non si adsorbe a solidi sospesi e sedimenti (HSDB, 2015).

La costante della Legge di Henry di 5×10^{-6} atm-m³/mole indica che la volatilizzazione sia da superfici di suolo umide che da superfici d'acqua è un processo di destino importante (per un fiume modello e un lago modello sono state stimate emivite di volatilizzazione, rispettivamente, di 5 e 39 giorni) (HSDB, 2015).

La tensione di vapore indica che l'etanolo può volatilizzare da superfici di suolo asciutte (HSDB, 2015).

reaction mass of 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one and

1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one:

Bassa, log Koc : 4,12

1,1-Oxydi-2-Propanol (Dipropylene glycol):

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 kg

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili

ICAO-IATA: PERFUMERY PRODUCTS with flammable solvents

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza**

o la miscela
D.Lgs. 3/27/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizione 3 : nessuna restrizione

Restrizione 40 : n.a.

Restrizione 74: n.a

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto,

con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del

prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
